



REGIONE SICILIA



# COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)  
Tel. 0922 448111- fax. 0922 31664  
[www.comune.favara.ag.it](http://www.comune.favara.ag.it)

Reg. Gen. n. 945

data 16-11-2018

## POSIZIONE ORGANIZZATIVA N. 04 DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

n. 300

data 15-11-2018

**OGGETTO:** Interventi Opere di Urbanizzazione Primaria e Riqualficazione Urbana Quartiere Ex Stazione del Comune di Favara – I stralcio.  
**Esproprio definitivo ditta Barbera Maria Grazia**

### IL RESPONSABILE

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;

**Visto** il D.Lgs. n. 118/2011;

**Visto** il D.Lgs. n. 165/2011;

**Visto** lo statuto comunale;

**Visto** il Regolamento di Contabilità;

**Visto** il Regolamento sui controlli interni;

**Vista** la D.S. n. 07/2018 di conferimento dell'incarico del Responsabile della P.O. 04

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

Richiamato l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011

Visto l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000, nel testo vigente al 2014;

**Richiamati** altresì, la delibera di Consiglio Comunale n. 79 del 23.11.2016 con la quale è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente ai sensi dell'art 246 D. L.gs n 267/2000.

#### **Premesso che:**

- con Delibera di G.M. n. 43 del 27.02.2006 veniva approvato il progetto di cui all'oggetto per un importo complessivo di Euro 3.180.000,00;

- con Determinazione del Dirigente n. 852 del 26.05.2008 si prendeva atto del D.D.G. n. 245 di finanziamento dei lavori in oggetto di Euro 2.862.000,00 al cap. 672113 del bilancio della Regione Siciliana e per cui veniva impegnato il 10% della somma complessiva pari ad Euro 318.000,00 al cap. 2835/1 cod. mecc. 2080101 del Bilancio comunale, nonché veniva dichiarata l'opera di pubblica utilità, indifferibile ed urgente;

- i lavori sono stati consegnati in data 15.05.2009 ed ultimati 14.04.2012;

- le somme per le espropriazioni sono state previste all'interno del quadro di finanziamento del progetto;

#### **Visti:**

- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, e successive modifiche;

- il piano particellare di esproprio, elenco ditte ed il calcolo delle relative indennità;

- il D.Lgs. n. 98 del 06.07.2011;

- l'art. 42 bis del Testo Unico sulle espropriazioni;

- il prospetto redatto dall'U.T.C. inerente l'indennità dovuta alla Ditta Barbera Maria Grazia nata a Palermo il 02.07.1950 ed ivi residente nella Via Crispi 119 – C.F. BRB MGR 50L42 G273I

#### **Considerato che:**

- con nota n. 24772 di prot. del 16.05.2018 è stato notificato a mezzo raccomandata A/R, ricevuta in data 29.05.2018 l'avviso dell'avvio procedimento espropriativo sanante, ex art. 42 bis del Testo Unico sulle espropriazioni, inerente una porzione di mq. 3600 della particella 1102, del foglio di mappa 53 del Comune di Favara per l'importo complessivo di **Euro 14.205,01**;

- l'opera pubblica realizzata con cofinanziamento regionale, inserita nel POFESR 2007/2013 doveva essere compiuta ed ultimata nei termini fissati dal programma operativo regionale (31.12.2013), e che la stessa riveste notevole interesse pubblico per la collettività di Favara in quanto inserita in un programma di riqualificazione urbana che ha consentito di utilizzare parte dei fondi del programma per la realizzazione di un'area a verde attrezzato in prossimità del centro abitato, con accesso dalla Via Che Guevara dove sono ubicati due importanti Istituti Scolastici frequentati da un migliaio di studenti provenienti anche da fuori città, e pertanto i lavori non potevano essere né sospesi, né variati (vedi Codice dei Contratti);

- a ben vedere l'esecuzione delle opere, rivestiva carattere d'urgenza, in quanto la mancata realizzazione dell'opera precludeva l'utilizzo del finanziamento e di conseguenza la restituzione delle somme erogate, e per cui si è dovuto procedere alla trasformazione del fondo prima della formale adozione del decreto d'esproprio;

- giova rilevare che la natura delle opere di pubblica utilità realizzate non consente la restituzione di una parte del fondo al proprietario, contrariamente si adotterebbero atti e/o comportamenti palesemente in violazione dell'interesse pubblico;

- la particella 1102 del foglio 53, nella parte interessata dal presente provvedimento ricade in zona V2 (area a verde attrezzato) del PRG con vincolo P2 (rischio geologico ed idrogeologico) previsto dal P.A.I., in rischio idrogeologico da R.D. n. 3267/1923 nonché da R.D. n. 23/1926 e n. 215/1933" e quindi non ha una vocazione edificatoria;

- l'opera realizzata, verde attrezzato (Parco di Giufà) è ad oggi fruito dai cittadini che vi si recano per attività motorie, ludico-ricreative, sportive, ambientali e per cui risulterebbe estremamente grave la collettività di un'opera pubblica di particolare importanza per la qualità della vita della città di Favara, e per la quale sono state spese rilevanti finanziamenti pubblici;

- tra l'altro, e ciò rappresenta l'aspetto più rilevante, è il grave e deficitaria condizione economica in cui versa l'Ente dichiarato in dissesto finanziario, ai sensi dell'art 246 D. L.gs n 267/2000, con delibera di Consiglio Comunale n. 79 del 23.11.2016;

- sul punto la giurisprudenza ha testualmente statuito che *"non è né elusiva né violativa del giudicato la decisione di una Amm.ne Locale che, a fronte di una sentenza che ordini la restituzione di un fondo al privato, previo bonifica del sito, decida di disporre l'acquisizione sanante dell'area a norma dell'art. 42 bis D.P.R. 327/2001, motivandola con la mancanza di fondi sufficienti per restituire l'area bonificata. L'adozione di un provvedimento di acquisizione sanante non si pone quindi in contrasto con il giudicato restitutorio ma, anzi ne costituisce un primo atto esecutivo, imposto dalla carenza di risorse utili"* (Cfr. Consiglio di Stato, Sez. IV, 21 settembre 2015, n. 4403).

Ritenuto, pertanto, che in relazione a quanto sopra motivato, e tenuto conto del bilanciamento tra l'interesse pubblico e quello privato, la P.A. debba procedere all'emanazione del decreto sanante.

**Tutto ciò premesso, visto e considerato**

#### **DETERMINA**

1) di dichiarare, ai sensi dell'art. art. 42 bis del Testo Unico sulle espropriazioni, l'esproprio definitivo inerente una porzione di mq. 3600 della particella 1102 del foglio di mappa 53 del Comune di Favara, a carico della ditta Barbera Maria Grazia nata a Palermo il 02.07.1950 ed ivi residente nella Via Crispi 119 – C.F. BRB MGR 50L42 G273I;

2) approvare il calcolo indennità procedura espropriativa per acquisizione in sanatoria ex art. 42 bis del Testo Unico sulle espropriazioni dell'importo complessivo di Euro 14.205,01;

3) di dare atto che la liquidazione della spesa anzidetta avverrà previa accettazione da parte della Ditta, nei modi e nei termini di Legge.

4) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

5) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che *(verificare la compatibilità delle soluzioni proposte con il regolamento sui controlli interni adottato dall'ente):*

6) di dare atto che il presente provvedimento *è/non è* rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;

7) di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento è Ing. Alberto Avenia

8) di trasmettere il presente provvedimento:

- all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
- all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.
- alla Ditta interessata
- al Responsabile Affari Legali

Data 15/11/2018

Il Responsabile della P.O. N. 04  
(Ing. Alberto Avenia)

### VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato: .....

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data 15/11/2018

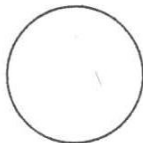
Il Responsabile del servizio finanziario

N. .... DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi

dal **16 NOV 2018** al .....

Data, .....



Il Responsabile del servizio

.....